



Provvedimento n. **1140**

Del 07/11/2022

Proponente: **EDILIZIA SCOLASTICA E
PATRIMONIO**

Classificazione: 06-06-03 2022/14

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 192 D.LGS. 267/2000 E SS.MM.II. PER L'APPALTO DELL'INTERVENTO DI RECUPERO EX CASERMA CARABINIERI "P. RAGNI" DA ADIBIRE A CENTRO PER L'IMPIEGO E UFFICIO DI COLLOCAMENTO MIRATO, VIA DI ROMA N.167/165 – RAVENNA - CUI L00356680397202100035 - CUP J63D21001850009 - CIG 9475554287

VALORE DELL'APPALTO EURO 1.750.000,00.

PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II.

APPROVAZIONE ATTI DELLA PROCEDURA APERTA PREDETTA.

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

IL DIRIGENTE

VISTA la relazione del Responsabile Unico del Procedimento con la quale

Si informa

- che con Atto del Presidente n.116 del 27 ottobre 2022 si è disposto:

1. DI APPROVARE il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento di recupero dell'Ex Caserma Carabinieri "P.Ragni" da adibire a Centro per l'Impiego e Ufficio di collocamento mirato Via di Roma n. 167/165 – Ravenna – CUI L00356680397202100035 - CUP J63D21001850009 – dell'importo di Euro 2.200.000,00, redatto dal Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio della Provincia di Ravenna, unitamente ai professionisti incaricati con i provvedimenti predetti, determinato secondo il quadro economico di spesa sotto riportato:

		Euro
A)	IMPORTO PER L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI A MISURA	1.546.461,73
B)	LAVORAZIONI IN ECONOMIA (non soggetti a ribasso d'asta)	89.411,58
C)	ONERI DELLA SICUREZZA A CORPO (non soggetti a ribasso d'asta)	114.126,69

	TOTALE IMPORTO LAVORI	1.750.000,00
D)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
d1	Lavori e servizi propedeutici al cantiere ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (IVA comp)	50.000,00
d2	Rilievi accertamenti ed indagini	0,00
d3	Allacciamenti a pubblici servizi (IVA comp)	10.000,00
d4	Imprevisti (IVA comp)	20.400,00
d5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00
d6	Accantonamento ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.	50.000,00
d7	Spese di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016	
d7.2	Spese tecniche per l'affidamento di incarichi professionali esterni quali coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva (IVA comp)	104.000,00
d7.4	Fondo per incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2 del D.Lgs 50/2016 pari al 2% dell'importo posto a base di gara così suddiviso:	
d7.4.1	80% del fondo per incentivi per funzioni tecniche da ripartirsi ai sensi del comma 3 dell'art. 113 del decreto legislativo 50/2016;	28.000,00
d7.4.2	20% del fondo per incentivi per funzioni tecniche da ripartirsi ai sensi del comma ai sensi del comma 4 dell'art. 113 del decreto legislativo 50/2016;	7.000,00
d10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche (IVA comp)	5.000,00
d11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	0,00
d12	IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge e precisamente:	
d12.1	IVA (10% su A + B + C)	175.000,00
d12.2	Contributo a favore dell'autorità di vigilanza sui contratti pubblici	600,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	450.000,00
	TOTALE GENERALE	2.200.000,00

e composto dai seguenti elaborati:

OPERE EDILI E SICUREZZA
ED01 - RELAZIONE GENERALE
ED02 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE EDILI
ED03 - ELENCO PREZZI UNITARI-OPERE EDILI
ED04 - QUADRO INCIDENZA MANODOPERA-OPERE EDILI
ED05 - QUADRO ECONOMICO
ED06 - SCHEMA DI CONTRATTO
ED07 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
ED08 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
ED09 - PIANO DI MANUTENZIONE
ED10 - CRONOPROGRAMMA
ED11 - PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO
ED12 - FASCICOLO DELL'OPERA
TAV01- STATO DI FATTO PIANTE CON SEZIONI E PROSPETTI
TAV02- STATO DI PROGETTO PIANTE CON SEZIONI E PROSPETTI
TAV03- STATO DI PROGETTO PIANTE CON SEZIONI E PROSPETTI

OPERE MECCANICHE
M01 - DISTRIBUZIONE IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO, PIANTE PIANO TERRA, PRIMO, SECONDO E PARTICOLARI
M02 - DISTRIBUZIONE IMPIANTO DI AEREAULICO, IDRICO SANITARIO, PIANTE PIANO TERRA, PRIMO, SECONDO E PARTICOLARI
M03 - RELAZIONE TECNICA DI CALCOLO - Conforme alla Deliberazione Giunta Regionale del 20/07/2015, N. 967, aggiornata dalla Deliberazione Giunta Regionale del 09/11/2020, N. 1548
M04 - COMPUTO METRICO
M05 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
M06 - ELENCO PREZZI UNITARIO
M07 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
M08 - RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA
M09 - PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
OPERE ELETTRICHE
E01 - PROGETTO ELETTRICO, PIANTE SIMBOLI PIANO TERRA
E02 - SCHEMI QUADRO GENERALE
E03 - SCHEMA ELETTRICO IMPIANTO GENERALE
E04 - SCHEMA ELETTRICO IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 9.96 kWp
E05 - PLANIMETRIA IMPIANTO FOTOVOLTAICO, 9.96 kWp
E06 - COMPUTO METRICO
E07 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
E08 - ELENCO PREZZI UNITARI
E09 - CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO IMPIANTO ELETTRICO
E10 - CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO
E11 - RELAZIONE TECNICA IMPIANTO ELETTRICO
E12 - RELAZIONE TECNICA IMPIANTO FOTOVOLTAICO
E13 - PIANO DI USO E MANUTENZIONE
OPERE STRUTTURALI
RELAZIONE TECNICA DI CALCOLO - C.1
CME - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO COMPARTI STRUTTURALI ED AMBITI CORRELATI
EPU - ELENCO PREZZI UNITARI COMPARTI STRUTTURALI ED AMBITI CORRELATI
QIM - QUADRO INCIDENZA MANODOPERA COMPARTI STRUTTURALI ED AMBITI CORRELATI
TAV4.1 - PROGETTO INTERVENTI STRUTTURALI - INTERVENTO SISMICO LOCALE - INTERVENTI AL PIANO TERRA
TAV4.2 - PROGETTO INTERVENTI STRUTTURALI - INTERVENTO SISMICO LOCALE - INTERVENTI AL PIANO PRIMO
TAV4.3 - PROGETTO INTERVENTI STRUTTURALI - INTERVENTO SISMICO LOCALE - INTERVENTI AL PIANO SECONDO E DI SOTTOTETTO

allegati al presente Atto del Presidente quali parti integranti dello stesso;

2. DI FAR FRONTE alla suddetta spesa di Euro 2.200.000,00 (inv. 0060) come segue:

- quanto ad euro 1.200.000,00 con i fondi di cui all'impegno 2022/281/1 assunto all'Art. Peg 22011/070R del bilancio 2022 (ex impegno 2021/1007 riaccertato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011), accertamento 2022/78/1, Capitolo 40850/000R (ex accertamento 2021/186/1 riaccertato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011),
- quanto ad euro 900.000,00 con i fondi di cui all'impegno 2022/282/1 assunto all'Art. Peg 22011/070R del bilancio 2022 (ex impegno 2021/1007 riaccertato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011), accertamento 2021/186/1, Capitolo 40850/000,
- quanto ad euro 100.000,00 con avanzo destinato (ex vincolato investimenti) di cui all'impegno 2022/276/1 assunto all'Art. Peg 22011/070R del bilancio 2022 (ex impegno 2021/854 riaccertato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011);

3. DI DARE ATTO CHE agli adempimenti inerenti e conseguenti il presente atto provvede il Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio per quanto di competenza;

Si riferisce

- che l'intervento di recupero dell'Ex Caserma Carabinieri "P.Ragni" da adibire a Centro per l'Impiego e Ufficio di collocamento mirato Via di Roma n. 167/165 – Ravenna – CUI L00356680397202100035 – CUP J63D21001850009, risulta essere inserito nell'Elenco annuale 2022 e nel Programma triennale 2022-2024 della Provincia di Ravenna, approvati con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 23 febbraio 2022 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 e Bilancio di Previsione triennio 2022- 2024 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione" e successive variazioni, per l'importo complessivo di euro 2.200.000,00 (inv. 0060);
- che con provvedimento del Dirigente del Settore Lavori Pubblici n. 1112 del 09/11/2021 è stato nominato l'Ing. Paolo Nobile quale Responsabile Unico del

Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, per la fase della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dell'intervento di recupero dell'Ex Caserma Carabinieri "P.Ragni" da adibire a Centro per l'Impiego e Ufficio di collocamento mirato Via di Roma n. 167/165 – Ravenna – CUI L00356680397202100035 - CUP J63D21001850009, nonché di Responsabile dei lavori ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

- Che la spesa complessiva del progetto ammontante ad euro 2.200.000,00 , che include la spesa complessiva dei lavori, pari ad Euro 1.750.000,00 oltre Iva, risulta pertanto finanziata (INV. 0060), al capitolo di spesa 22011/70 "Razionalizzazione impiantistica e qualificazione degli edifici provinciali" come segue:

- quanto ad euro 1.200.000,00 con i fondi di cui all'impegno 2022/281/1 assunto all'Art. Peg 22011/070R del bilancio 2022 (ex impegno 2021/1007 riaccertato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011), finanziato da trasferimenti del Comune di Ravenna - accertamento 2022/78/1, Capitolo 40850/000R (ex accertamento 2021/186/1 riaccertato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011),
- quanto ad euro 900.000,00 con i fondi di cui all'impegno 2022/282/1 assunto all'Art. Peg 22011/070R del bilancio 2022 (ex impegno 2021/1007 riaccertato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011), finanziato da trasferimenti del Comune di Ravenna - accertamento 2021/186/1, Capitolo 40850/000,
- quanto ad euro 100.000,00 con avanzo destinato (ex vincolato investimenti) di cui all'impegno 2022/276/1 assunto all'Art. Peg 22011/070R del bilancio 2022 (ex impegno 2021/854 riaccertato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011);

- che la Provincia di Ravenna ha recepito quanto prescritto dall'art. 40, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, utilizzando per l'affidamento dell'appalto dei lavori predetti una procedura telematica che prevede lo svolgimento della gara mediante la piattaforma telematica SATER accessibile all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>;

Si informa ancora

1. che l'art. 30, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, stabilisce che:

“1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza”;

2. che l'art. 32, comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 e successive modificazioni, stabilisce che:

“2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

3. che l'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 e successive modificazioni, stabilisce che:

“4. Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore prevedono premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tengono conto nel calcolo del valore stimato dell'appalto. [...] 9. Per i contratti relativi a lavori e servizi: a) quando un'opera prevista o una prestazione di servizi può dare luogo ad appalti aggiudicati per lotti distinti, è computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti [...]”;

4. che l'art. 60 del Decreto Legislativo 18 aprile, n. 50 e successive modificazioni stabilisce che:

“1. Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice per la selezione qualitativa. [...]”

2-bis. Le amministrazioni aggiudicatrici possono ulteriormente ridurre di cinque giorni il termine di cui al comma 1 nel caso di presentazione di offerte per via elettronica.

3. Le amministrazioni aggiudicatrici possono fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara se, per ragioni di urgenza debitamente motivate dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini minimi stabiliti al comma 1 non possono essere rispettati”;

5. che l'art. 1, comma 2 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., stabilisce che:

“2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

[...]

*b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, **ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.** Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.”;*

6. che l'art. 1, comma 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., stabilisce che:

“ 1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché' al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2,3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, **l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b).**”

Si riferisce ancora

- che ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, il valore stimato dell'appalto di lavori avente ad oggetto “*Intervento di recupero ex caserma Carabinieri “P. Ragni” da adibire a Centro per l'impiego e ufficio di collocamento mirato, via di Roma n.167/165 – Ravenna, – CUI L00356680397202100035 CUP: J63D21001850009 – CIG 9475554287*”, ammonta ad Euro 1.750.000,00, oltre Iva, così come meglio riepilogato:

- lavori a misura (soggetti a ribasso d'asta) pari ad Euro 1.546.461,73;
- lavorazioni in economia (non soggetti a ribasso d'asta) pari ad Euro € 89.411,58
- costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) pari ad Euro 114.126,69;

- che ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, l'importo posto a base di gara comprende il costo della manodopera che ammonta presuntivamente a complessivi Euro 537.146,20 ed è pari al 32,83% dell'importo dell'appalto;

Si rappresenta

- la necessità di avviare la procedura sotto soglia comunitaria per l'affidamento del contratto pubblico avente per oggetto “*Intervento di recupero ex caserma*

Carabinieri “P. Ragni” da adibire a Centro per l’impiego e ufficio di collocamento mirato, via di Roma n.167/165 – Ravenna,– CUI L00356680397202100035 CUP: J63D21001850009 – CIG 9475554287”, come dettagliatamente descritto dal Capitolato Speciale d’Appalto e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto con i relativi allegati, approvato con il predetto Atto del Presidente n. 116 del 27 ottobre 2022 ;

Si riferisce poi

- che il fine che con il contratto si intende perseguire, l’oggetto stesso del contratto nonché le clausole essenziali in base alle quali la Provincia di Ravenna è disponibile a contrattare, sono rinvenibili nel Capitolato Speciale d’Appalto e nello Schema di Contratto approvati con l’atto predetto;

- che in relazione alla natura ed alla tipologia dei lavori, il Responsabile Unico del Procedimento ha disposto di procedere all’aggiudicazione dell’appalto pubblico avente ad oggetto *“Intervento di recupero ex caserma Carabinieri “P. Ragni” da adibire a Centro per l’impiego e ufficio di collocamento mirato, via di Roma n.167/165 – Ravenna,– CUI L00356680397202100035 CUP: J63D21001850009 – CIG 9475554287”*, con una procedura aperta sotto soglia, da aggiudicare ai sensi dell’art. 60 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, secondo la seguente ripartizione di punteggi:

- offerta tecnica: 80 punti;
- offerta economica: 20 punti;

- che stante il valore dell’appalto pari ad Euro 1.750.000,00 oltre Iva, il Responsabile Unico del Procedimento, al fine di garantire la massima concorrenza tra le imprese, ha ritenuto opportuno l’utilizzo della procedura aperta di cui all’art. 60 D.lgs. 50/2016, in luogo della procedura negoziata ex art. 63 D.lgs. 50/2016 con consultazione di almeno 10 operatori economici, così come consentito dall’art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e ss.mm.ii.;

- che la procedura aperta di cui sopra si svolgerà nel rispetto del termine di quattro mesi per addivenire all’aggiudicazione o all’individuazione definitiva del

contraente, così come previsto dall'art. 1, comma 1 del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e ss.mm.ii.;

Si specifica

- che il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa in conformità a quanto previsto dall'art. 35 "Modalità di stipulazione dei contratti" del Regolamento della Provincia di Ravenna n. 59 "Regolamento per la disciplina dei contratti e per l'acquisizione di beni, servi e lavori in economia", approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 57 del 25 luglio 2013 e modificato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 9 del maggio 2020;

- che, ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e a fronte della natura e della tipologia dell'intervento, non è possibile, né economicamente conveniente per la Provincia di Ravenna, una suddivisione dell'appalto in lotti funzionali;

ACCERTATO che ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, che il programma dei pagamenti dei lavori in oggetto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;

Si propone

- DI AVVIARE, per i motivi di cui in premessa, il procedimento per l'affidamento di un contratto avente per oggetto "Intervento di recupero ex caserma Carabinieri "P. Ragni" da adibire a Centro per l'impiego e ufficio di collocamento mirato, via di Roma n.167/165 – Ravenna,- CUI L00356680397202100035 CUP: J63D21001850009 – CIG 9475554287", di cui al progetto redatto dal Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio di questa Provincia ha provveduto ad elaborare, congiuntamente ai professionisti esterni, del valore stimato di appalto pari a Euro 1.750.000,00, oltre Iva, , come dettagliatamente descritto dal capitolato speciale e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati approvato con Atto del Presidente n.116 del 27 ottobre 2022, così come riepilogato:

- lavori a misura (soggetti a ribasso d'asta) pari ad Euro 1.546.461,73;
- lavorazioni in economia (non soggetti a ribasso d'asta) pari ad Euro € 89.411,58

- costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) pari ad Euro 114.126,69;

- DI PROCEDERE alla scelta del contraente mediante il ricorso ad una gara sotto soglia comunitaria con procedura aperta, di cui all'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per i motivi indicati in premessa;

- DI PROCEDERE all'aggiudicazione della procedura predetta sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni;

- DI APPROVARE il bando e il disciplinare di gara di cui all'ALLEGATO SUB A) del presente Atto ed i relativi allegati aventi ad oggetto "*Intervento di recupero ex caserma Carabinieri "P. Ragni" da adibire a Centro per l'impiego e ufficio di collocamento mirato, via di Roma n.167/165 – Ravenna,– CUI L00356680397202100035 CUP: J63D21001850009 CIG 9475554287*";

- DI FAR FRONTE alla suddetta spesa di Euro 1.750.000,00 oltre iva, per un totale di euro 1.925.000,00 (INV. 0060) con i fondi di cui all'impegno 2022/281/1 assunto all'Art. Peg 22011/070R del bilancio 2022 (ex impegno 2021/1007 riaccertato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011), finanziato da trasferimenti del Comune di Ravenna - accertamento 2022/78/1, Capitolo 40850/000R (ex accertamento 2021/186 riaccertato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011), e con i fondi di cui all'impegno 2022/282/1 assunto all'Art. Peg 22011/070R del bilancio 2022 (ex impegno 2021/1007 riaccertato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011), finanziato da trasferimenti del Comune di Ravenna - accertamento 2021/186/1, Capitolo 40850/000,

- DI IMPEGNARE la spesa di Euro 600,00, quale somma prevista a carico di questa Stazione Appaltante, come contributo a favore della Autorità Nazionale Anticorruzione, con i fondi dell'impegno 2022/276/1 assunto all'Art. Peg 22011/070R del bilancio 2022 (ex impegno 2021/854 riaccertato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011) finanziato con avanzo destinato ;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale N. 7 del 23/2/2022 ad oggetto "Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024 e bilancio di previsione

triennio 2022-2024 ai sensi del D.LGS. N. 267/2000 - approvazione”, e successive modifiche e integrazioni;

Visto l’Atto del Presidente n. 30 del 15/03/2022 recante “Piano esecutivo di gestione, piano dettagliato degli obiettivi, piano della performance 2022-2024 - esercizio 2022 - approvazione”, e successive modifiche e integrazioni;

Visto l’Atto del Presidente n. 66 del 30/09/2022 recante “Attribuzione ad interim all'Ing. Paolo Nobile delle funzioni di Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio”;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei Contratti Pubblici*”, così come modificato dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 pubblicata sulla G.U. n. 140 del 17 giugno 2019, di conversione con modificazioni del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 relativo a “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” (cd. Sblocca cantieri) e così come modificato dal D.L. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 120/2020 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 207/2010 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti*”, per le parti ancora in vigore;

Visto il D.lgs. 42/2004 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii;

Visto il D.M. 22 agosto 2017 n. 154 - Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016;

Visto il D.L. 17 maggio 2022, n. 50 (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91);

Visto quanto stabilito dall’art. 216, comma 10 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che prevede che “*fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'[articolo 38](#), i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l’iscrizione all’anagrafe di cui all’articolo 33-ter del Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.*”;

Preso atto che al momento attuale il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti non è stato definito e che la Provincia di Ravenna, quale stazione appaltante, iscritta alla predetta anagrafe, soddisfa i requisiti di qualificazione richiesti dalla normativa predetta;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari nel suo ruolo di Responsabile Unico del Procedimento, in relazione a quanto previsto con Atto del Presidente della Provincia n. 78 del 21 luglio 2022, che a fini istruttori si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

Su istruttoria e proposta del Responsabile Unico del Procedimento;

DETERMINA

1. DI AVVIARE, per i motivi di cui in premessa, il procedimento per l'affidamento di un contratto avente per oggetto “*Intervento di recupero ex caserma Carabinieri “P. Ragni” da adibire a Centro per l’impiego e ufficio di collocamento mirato, via di Roma n.167/165 – Ravenna,- CUI L00356680397202100035 CUP: J63D21001850009 – CIG 9475554287*”, di cui al progetto redatto dal Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio di questa Provincia congiuntamente ai professionisti esterni ,del valore stimato di appalto pari a Euro 1.750.000,00, oltre Iva, come dettagliatamente descritto dal capitolato speciale e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati approvato con Atto del Presidente n.116 del 27 ottobre 2022, così come riepilogato:

- lavori a misura (soggetti a ribasso d’asta) pari ad Euro 1.546.461,73;
- lavorazioni in economia (non soggetti a ribasso d'asta) pari ad Euro € 89.411,58
- costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso d’asta) pari ad Euro 114.126,69;

2. DI PROCEDERE alla scelta del contraente mediante il ricorso ad una gara sotto soglia comunitaria con procedura aperta, di cui all’art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per i motivi indicati in premessa;

3. DI PROCEDERE all'aggiudicazione della procedura predetta sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior

rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni;

4. DI APPROVARE il bando e il disciplinare di gara di cui all'ALLEGATO SUB A) del presente Atto ed i relativi allegati aventi ad oggetto *“Intervento di recupero ex caserma Carabinieri “P. Ragni” da adibire a Centro per l'impiego e ufficio di collocamento mirato, via di Roma n.167/165 – Ravenna,– CUI L00356680397202100035 CUP: J63D21001850009 – CIG 9475554287”*;

5. DI FAR FRONTE alla suddetta spesa di Euro 1.750.000,00 oltre iva, per un totale di euro 1.925.000,00 (INV. 0060) con i fondi di cui all'impegno 2022/281/1 assunto all'Art. Peg 22011/070R del bilancio 2022 (ex impegno 2021/1007 riaccertato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011), accertamento 2022/78/1, Capitolo 40850/000R (trasferimenti del Comune di Ravenna - ex accertamento 2021/186 riaccertato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011), e con i fondi di cui all'impegno 2022/282/1 assunto all'Art. Peg 22011/070R del bilancio 2022 (ex impegno 2021/1007 riaccertato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011), finanziato da trasferimenti del Comune di Ravenna - accertamento 2021/186/1, Capitolo 40850/000;

6. DI IMPEGNARE la spesa di Euro 600,00, quale somma prevista a carico di questa Stazione Appaltante, come contributo a favore della Autorità Nazionale Anticorruzione, con i fondi dell'impegno 2022/276/1 assunto all'Art. Peg 22011/070R del bilancio 2022 (ex impegno 2021/854 riaccertato ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011) finanziato con avanzo destinato;

7. DI DARE ATTO che la spesa risulta esigibile secondo le tempistiche rispettivamente indicate nello schema sotto riportato:

Anno	Importo Euro
2022	€ 600,00
2023	€ 1.925.000,00
Totale	€ 1.925.600,00

8. DI DARE ATTO che il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa in conformità a quanto previsto dall'art. 35 *“Modalità di stipulazione dei contratti”* del Regolamento della Provincia di Ravenna n. 59 *“Regolamento per la disciplina dei contratti e per l'acquisizione di beni, servi e lavori in economia”*, approvato dal

Consiglio provinciale con deliberazione n. 57 del 25 luglio 2013 e modificato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 9 del maggio 2020;

9. DI DARE ATTO che, ai fini di una ricognizione sugli acquisti effettuati, il canale di acquisto seguito è il seguente: n. 8 “Procedura indipendente su una piattaforma telematica”;

10. DI DARE ATTO che si è verificata l’inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell’art. 42 del D.lgs. 50 del 2016 e ss.mm.ii., dell’art. 6 bis della Legge 241 del 1990, dell’art. 53 del D.lgs. 165 del 2001 e degli artt. 7 e 14 del D.P.R. 62 del 2013 in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

DA' ATTO

che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Ing. Paolo Nobile, nominato con provvedimento del dirigente del Settore Lavori Pubblici n. 1112 del 09/11/2021;

Che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo 220202 “*Manutenzione straordinaria*” del centro di costo 2002 – Patrimonio del PEG/PDO 2022;

ATTESTA

- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel vigente P.T.P.C.T. della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n.190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 78/2022;

DICHIARA

di dar corso agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del Decreto Legislativo n. 33/2013 e dell'art. 29, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sostituisce il provvedimento del dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio n. 1138 del 4 novembre 2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

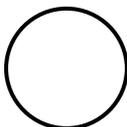
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____